Verbale videoincontro CoorCoGe del 25 maggio 2020

Presenti: Betty Ambiveri, Natta, Mamoli, Paleocapa, Quarenghi, Turollo, Zenale, Oberdan, Cantoni, Fantoni, Galilei, Pesenti

L'incontro è stato organizzato per uno scambio sulla situazione vissuta come comitati/associazioni in questo periodo, condividere informazioni su ipotesi di progetti e lanciare uno sguardo sulla ripresa a settembre.

I cambiamenti obbligati dalla chiusura per emergenza Covid hanno contribuito a rendere più visibili i punti di forza ma anche i limiti della scuola, sia dal punto di vista tecnologico, che metodologico, che di relazioni con i genitori.

- **didattica a distanza:** mentre le classi già impostate su una didattica tramite strumenti tecnologici e tablet si sono facilmente adeguate con videolezioni e attività di studio a distanza, quasi tutti gli istituti hanno vissuto alcune criticità, soprattutto iniziali, e stanno affrontando alcuni nodi problematici:
 - gestione degli strumenti e della didattica stessa: docenti non pronti, piattaforme da scegliere e condividere, connessioni ballerine, lezioni frontali e uso di strumenti metodologico-didattici diversi, fai da te iniziale, incertezza e confusione soprattutto nei primi 15-20 giorni, con docenti molto presenti e docenti scomparsi, classi diversamente attrezzate... Tuttavia si è registrato un continuo miglioramento nel tempo.
 - tentennamenti sulla privacy derivante dall'utilizzo delle telecamere accese
 - aggiustamento dell'offerta formativa e definizione di un monte ore delle videolezioni: numero di ore a video in continuità con l'orario scolastico oppure -in altri casi- ridotte per alcune discipline non di indirizzo, anche per tener conto dell'impatto sui ragazzi di un utilizzo ulteriore dei video per studio, compiti, uso sociale e personale,...
 - gestione dei comportamenti degli studenti e della loro partecipazione alle attività a distanza: generalmente corretti, dopo un primo momento in cui si credevano in vacanza, in qualche caso hanno diminuito concentrazione e impegno. Le classi prime hanno sofferto il fatto di una scarsa conoscenza fra loro e con i docenti perdendo più facilmente alcuni studenti che già erano in difficoltà nel quadrimestre iniziale. In questi casi la scuola ha cercato di tenere i contatti con i genitori. Si riesce a sostenere a distanza i ragazzi più in difficoltà, almeno scolasticamente?
 - distribuzione in comodato d'uso di dispositivi tecnologici agli studenti che ne erano sprovvisti, recuperati dalla scuola mediante acquisto o addirittura smantellando i dispositivi presenti nei laboratori; priorità nella distribuzione agli studenti di quinta in vista degli esami. Ancora alcuni studenti da raggiungere, ad esempio nei corsi serali.
 - valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti: siamo ancora al fai da te di ogni docente, ma il confronto fra docenti è iniziato. In qualche caso ancora non è chiaro agli studenti di quinta come sarà l'esame e come saranno valutati.
 - inizio di processi di valutazione dell'efficacia della didattica a distanza, sia rispetto agli strumenti, che ai metodi utilizzati, che ai risultati ottenuti: da monitorare.
 - modalità di comunicazione/coinvolgimento dei genitori e degli studenti (e dei rappresentanti in particolare) per avere riscontro in merito a efficacia della DaD, o per disagi presenti: le situazioni sono le più varie, come descritto nel punto seguente
- **Modalità di comunicazione/partecipazione:** le esperienze vanno dal senso di abbandono vissuto dai genitori anche fino a maggio, alle difficoltà ad ottenere risposte, alla condivisione soddisfacente anche grazie alle nuove tecnologie, alla continuità di un dialogo già presente:
 - I consigli di classe on line si sono svolti negli istituti in forme diverse: solo con la presenza dei docenti, solo con la partecipazione dei rappresentanti, oppure aperti anche ai genitori. E' stato

sperimentato anche un resoconto del consiglio inviato dal coordinatore di classe ai rappresentanti, o l'incontro dei rappresentanti con il solo coordinatore di classe.

- Comunicazione della mail personale dei docenti per contatti con studenti e famiglie. Possibilità di colloqui on line individuali
 - Giornate dedicate ai colloqui collettivi con prenotazione e alcuni minuti di tempo disponibile per ciascuno
 - Dialogo per mail o whatsapp con coordinatore e/o dirigente per girare quesiti, domande, possibili problemi ed affrontarli con immediatezza
 - Messaggi youtube del dirigente ai genitori e agli studenti per condividere le fatiche e tenere le relazioni.
 - Videoconferenze periodiche, molto frequentate, sia in forma di sportello o videoconferenza organizzata dai genitori con la presenza del dirigente, sia indette dal dirigente per raccogliere sentori e opinioni dei genitori, informare e aggiornare sui temi caldi (in qualche caso in base alle domande raccolte dal comitato). Di fronte a scuole poco o nulla presenti verso i genitori, con dirigenti che non danno risposta, è stato efficace il gioco di squadra fra presidente del Consiglio di Istituto e Comitato dei genitori per chiamare la scuola al confronto, forti della conoscenza di buone pratiche sviluppate in altri istituti. I genitori, più che critici verso la scuola, sono sembrati molto interessati a capire i cambiamenti, le scelte, le differenze... Di fronte a situazioni e silenzi gravi l'atteggiamento è stato di iniziale attesa (comprendendo lo smarrimento della scuola, ma anche suggerendo ai genitori più arrabbiati di considerare con delicatezza che i docenti potrebbero non rispondere o non "fare" perché hanno problemi di salute personale o in famiglia) e poi di ricerca di soluzioni con la scuola.
 - Ha molto funzionato il gruppo whatsapp con i rappresentanti per avere immediato riscontro e valutazione delle difficoltà da segnalare prontamente
 - Le videoconferenze chiamate dai comitati hanno avuto buoni o ottimi riscontri di partecipazione, tanto che la modalità verrà utilizzata anche nel futuro, assieme a incontri e relazioni di vicinanza, che in qualche caso mancano per "fare gruppo", consolidare continuità, condividere il pensiero guardandosi negli occhi.
 - Un Comitato ha avuto incontri costanti con il Dirigente, ogni 15 giorni, per confrontarsi sulla situazione e avere rendicontazione dell'organizzazione e dell'attività che la scuola stava rimodulando.
- **Organizzazione in previsione di settembre:** molti istituti non stanno elaborando ipotesi organizzative, in attesa di linee guida fornite dai gruppi tecnici del Ministero, altri invece stanno già avanzando scenari possibili.
- Il Natta sta pianificando la conclusione dell'anno scolastico e il rientro a settembre, con scelte modificabili a seconda dell'evoluzione della situazione: programmazione per esami di maturità in presenza, consegna delle pagelle, attivazione di modalità di recupero on line a giugno-luglio e settembre per gli studenti promossi con insufficienze, modalità di comunicazione con i genitori; test d'ingresso in due fasi a settembre e novembre per favorire il riallineamento: unità orarie da 45 minuti; entrate e uscite scaglionate su tre turni (8-12, 10-14, 12-16)
 - Il Paleocapa sta lavorando alla pianificazione con il coinvolgimento di tutte le componenti.
 - Il tema trasporti viene tenuto in considerazione dai dirigenti, ma fra i genitori c'è preoccupazione. Le rilevazioni dei comitati sembrano certificare che il trasporto privato sarà una scelta preponderante.
- **Proposta progetto di mobilità dolce, tramite l'uso della bicicletta, anche elettrica:** dall'Associazione del Tuorlo arriva la sollecitazione ad immaginare anche nuovi modi per arrivare a scuola, in particolare dove la distanza è contenuta. Un solo istituto fra i presenti stava già pensando con un docente di educazione fisica di suggerire e stimolare l'utilizzo della bicicletta, altri vedono la proposta interessante ma difficilmente introducibile nel loro istituto (percorsi, traffico, parcheggi, cartellette e

zaini, orari,...) Verrà condiviso materiale per vedere come si è lavorato e si segnala che sul territorio esistono associazioni che lavorano per il rilancio della bicicletta, che possono dare una mano nel personalizzare i progetti.

- **Interventi di manutenzione:** segnalato dal Pesenti che la provincia ha attivato molti lavori di manutenzione, ripristino di locali, tinteggiatura.
- **Scambio libri fra studenti:** diversi istituti stanno procedendo per facilitare lo scambio dei libri di testo fra studenti, tema piuttosto presente all'interno dei comitati. In particolare si utilizzano APP per facilitare l'incontro tra domanda e offerta. (E' possibile contattare il comitato del Paleocapa o quello del Fantoni per l' APP creata dagli studenti). Il Fantoni in particolare sta valutando di inserire nell'APP anche l'opzione "REGALO", che di questi tempi potrebbe aiutare alcune famiglie. Va considerato che probabilmente a settembre i libri di testo serviranno ancora in fase iniziale, per ripassi e riallineamenti
- **Attività delle Associazioni, a favore degli studenti e dei genitori:** sono stati rinviati incontri formativi, progetti legati all'inclusione, iniziative per gli studenti. Viene segnalato un progetto di orientamento che è stato invece realizzato in rete fra Natta, Lussana e Mascheroni. Qui trovate ad es. l'invito al primo incontro per alcuni temi trattati con gli studenti e le famiglie <http://www.liceolussana.edu.it/new/wp-content/uploads/2019/12/volantino-micheli-e-fortis-completa-orientiamoci.pdf>
(Nota: segnaliamo che molti comitati hanno organizzato incontri di orientamento post diploma per studenti e genitori con una o più fondazioni ITS, per aumentare il livello di conoscenza di questi percorsi che preparano in modo specifico figure di alta professionalità ricercate dal mondo del lavoro)
- **Formazione dei rappresentanti degli studenti:** al Natta è collaudato da tempo un format per preparare gli studenti delle classi prime all'elezione dei propri rappresentanti. I genitori lo sviluppano in mezz'ora/un'ora di lavoro con i ragazzi. Dopo le elezioni, i rappresentanti seguono un corso avanzato. Questo punto è da approfondire, perché altri comitati si stanno interrogando su questo accompagnamento degli studenti al ruolo di rappresentanza, che rientra fra le opportunità di educazione alla cittadinanza.

Grazie per i contributi portati durante la serata, che mettono a fuoco la consueta ricchezza di analisi, impegno, ideazione dei comitati. Non abbiamo ovviamente il quadro completo delle realtà scolastiche, ma un interessante spaccato della partecipazione al tempo del Covid. Avete toccato una serie di temi da monitorare e sviluppare, che portano in sé bisogno di approfondimenti.

Bergamo, 1 giugno 2020